

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5007 del 20/09/2017
Oggetto	D.lgs. 387/2003 e s.m.i. e L.R. 30 luglio 2015 n. 13: autorizzazione alla società Tedaldi Costruzioni s.r.l. per la costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico "Madonna dell'aiuto" in loc. Golaso in comune di Varsi (PR) con derivazione sul Torrente Ceno (potenza nominale 390,65 kw)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5191 del 20/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

D.lgs. 387/2003 e s.m.i. – L.R. 30 luglio 2015 n. 13: autorizzazione alla società Tedaldi Costruzioni s.r.l. per la costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico "Madonna dell'aiuto" in loc. Golaso in comune di Varsi (PR) con derivazione sul Torrente Ceno (potenza nominale 390,65 kw)

SINADOC 15668

=====
IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.241/1990 e smi;
- la L.R. 9/1999 e smi;
- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- il D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- la L.R. 26/2004;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs 28/2011;
- la L.R. 13/2015

PREMESSO CHE:

per effetto della L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015 e s.m.i. dal giorno 1 gennaio 2016 l'Autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica è ARPAE Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, di seguito SAC Parma, che subentra alla Provincia di Parma; per effetto della succitata LR 13/2015, l'autorità competente per le procedure di V.I.A. delle Province è divenuta la Regione Emilia Romagna, previa istruttoria di Arpae S.A.C. competente per territorio;

nel caso di cui al presente atto, la procedura di V.I.A. costituisce un endo-procedimento dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n..387; gli esiti della procedura di VIA e degli altri atti di assenso ad essa allegati confluiscono, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/03, della L.R. 26/2004 e del DM 10 settembre 2010, nel presente Atto di Autorizzazione Unica che viene rilasciato in seguito alla conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui ha acquisito le risultanze;

il Sig. Omar Tedaldi in qualità di legale rappresentante della Società Tedaldi Costruzioni srl con sede legale in Varsi, via dei Carpinì, 5, 43032 Varsi (PR), C.F, P.IVA, n. PRI: 02591580341, ha presentato, in data 11/05/2016, domanda di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 387/2003 e per V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia idroelettrica con derivazione idrica dal T. Ceno in Loc. Mulino di Golaso in Comune di Varsi (PR), acquisita agli atti da Arpae S.A.C. Parma con prot. n. 7495 del 16/05/2016;

ARPAE SAC di Parma in qualità di Autorità Competente, con prot. PGPR 80490 del 24/05/2016, ha comunicato alla Società Tedaldi Costruzioni srl e a Regione Emilia-Romagna l'avvenuto espletamento con esito positivo della verifica di procedibilità dell'istanza di A.U. 387 ai sensi dell'allegato al DM Sviluppo Economico del 10/09/10 e dell'art. 13, comma 4 della LR 9/99 e s.m.e i. e ha avviato e contestualmente sospeso la procedura di Autorizzazione Unica in attesa degli esiti della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

il Sig. Antonio Bragazza in data 25/07/16 (PGPR 12398 del 27/07/16) ha presentato ad ARPAE SAC di Parma istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul T. Ceno in loc. Golaso di Varsi (PR), contenente l'istanza per derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico in concorrenza ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 con l'istanza già presentata da Tedaldi Costruzioni srl; Arpae S.A.C Parma con nota PGPR 13799 del 23/08/16, previa verifica di procedibilità, ha avviato e contestualmente sospeso il procedimento di autorizzazione in attesa dell'espletamento della procedura di V.I.A.;

DATO ATTO CHE:

dell'avvenuto deposito della documentazione del progetto proposto da Tedaldi Costruzioni srl presso Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma e Comune di Varsi è stata data comunicazione con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della LR 9/99, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna **n. 192 del 29/06/2016** e contestualmente con avviso pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Varsi e sul quotidiano "La Gazzetta di Parma".

dell'avvenuto deposito della documentazione del progetto proposto da Antonio Bragazza **in concorrenza** con il progetto "Tedaldi Costruzioni srl" presso Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma e Comune di Varsi è stata data comunicazione con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della LR 9/99, sul Bollettino Ufficiale **n. 281 del 21/09/2016** e contestualmente con avviso pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Varsi e su quotidiano locale;

gli elaborati inerenti le procedure di VIA e di Autorizzazione Unica 387 sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, a far tempo dalla data di deposito, presso Regione Emilia - Romagna, Provincia di Parma e Comune di Varsi nonché pubblicati sul sito web della Regione Emilia-Romagna al fine della libera consultazione e presentazione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati; i proprietari di terreni interessati dai progetti in concorrenza in quanto eventualmente soggetti ad asservimento ovvero occupazione temporanea sono stati avvisati dell'avvio delle procedure di VIA e Autorizzazione e del deposito della relativa documentazione tecnica e amministrativa anche a mezzo raccomandata R.R. secondo quanto stabilito da L. 241/90 e L.R. 37/2002;

ARPAE SAC di Parma ha indetto con nota PGPR n. 18527 del 03/11/2016 la Conferenza di Ser-

vizi (di seguito CdS) ai sensi di legge (L.R. 9/1999 e s.m.i., D.Lgs 387/2003 e s.m.i., LR 26/2004 e DM 10 settembre 2010), per l'esame congiunto degli elaborati progettuali e dello Studio di Impatto Ambientale (di seguito SIA), ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale e della eventuale successiva Autorizzazione Unica; contestualmente ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi per il 16/11/2016 avviando così lo sviluppo dell'istruttoria per entrambi i progetti;

in esito alla prima Conferenza di Servizi del 16/11/2016, al sopralluogo effettuato in data 30/11/2016 e al parere AUSL (prot. PGPR 20722 del 13/12/16), Arpae SAC di Parma ha chiesto integrazioni ed approfondimenti progettuali ad entrambi i soggetti in concorrenza (prot. PGPR 21477 del 23/12/2016);

il proponente Tedaldi Costruzioni srl dopo aver chiesto una proroga di 45 giorni, concessa da Arpae SAC di Parma (prot. PGPR 1916 del 03/02/17), ha trasmesso le integrazioni richieste (prot. PGPR 5195 del 17/03/17) ed ha fornito ulteriori integrazioni volontarie durante la successiva seduta della CdS del 22/05/17 (acquisite agli atti da Arpae SAC di Parma con prot. PGPR 10276 del 31/05/17);

il proponente A. Bragazza ha parimenti fatto richiesta di proroga di 45 giorni concessa da Arpae SAC Parma (prot. PGPR 1927 del 03/02/17); non essendo pervenute le integrazioni chieste né altre comunicazioni in merito allo scadere degli ulteriori 45 giorni, il procedimento di V.I.A. relativo alla istanza del Sig. A. Bragazza è pertanto stato archiviato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15 bis comma 1) della LR 9/99 e s.m.i.. L'avviso di archiviazione è stato pubblicato dalla Regione Emilia Romagna sul B.U.R. del 19/04/17 n.108 e tale archiviazione è valida anche per tutti gli atti comunque denominati compresi nella procedura di VIA.

La procedura di VIA ha quindi valutato solo il progetto presentato dalla Società Tedaldi Costruzioni srl;

il progetto definitivo allegato all'istanza presentata da Tedaldi Costruzioni srl prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Ceno in Comune di Varsi (PR), caratterizzato da una Portata Massima Derivata di 9.0 m³/s Portata Media Annuale Derivata 3.65 m³/s, Potenza Nominale di Concessione 390,65 KW, salto di concessione 10,91 m., con opera di presa in sponda destra del T. Ceno, presso una briglia esistente, alla quota di 270 m. s.l.m (coord. 569.004 est, 948.318 nord); canale di derivazione a cielo aperto a sezione trapezoidale della lunghezza di circa 470 m, manufatto dissabbiatore dotato di vasca di carico e troppo pieno con funzione di by-pass, condotta forzata (DN 2200 mm) della lunghezza di circa 675 m, edificio centrale composto dal locale macchine e locali ENEL, canale di restituzione raccordato all'alveo naturale del torrente Ceno (circa 50 m), linea di connessione alla rete elettrica in parte interrata (circa 35m) e in parte aerea (elicord - circa 580m). Di seguito sono riportati in sintesi i dati di progetto:

Corpo idrico	T. Ceno
Loc.	Molino di Golaso, Comune di Varsi (PR)
Area bacino sotteso	355,5 kmq
quota di presa	270 mslm
coordinate punto di presa	569.004 est; 948.318 nord

quota di restituzione	259,50 mslm
coordinate punto di restituzione	570.086 est; 948.672 nord
distanza tra presa e restituzione	1300 m (1138 m in linea retta)
portata massima derivabile	9 mc/s
portata minima derivabile	0,3 mc/s
Portata media derivabile	3,65 mc/s
salto legale	10,91 m
DMV	2 mc/s
potenza nominale (di concessione)	390,65 kW
Potenza installata	840 kW
Periodo di utilizzo	12/12 mesi
Volume medio annuo turbinato	115,1 x 10 ⁶ mc
Produzione media annua stimata	2.600.000 kW/h/anno

entro il termine disposto per il deposito (29/08/2016) sono pervenute osservazioni scritte alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Varsi da parte dei seguenti soggetti:

Osservazione 1: Dr Luca Fornasari acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot. PG/2016/0567115 del 04/08/16;

Osservazione 2: Comitato No Tube trasmessa a R.E-R e acquisita da Arpae SAC di Parma (prot. PGPR 14007 del 26/08/17);

Osservazione 3: Bragazza Antonio costituenda società Valceno Energia acquisita da Arpae SAC di Parma (prot. PGPR 14084 del 29/08/16) ;

le osservazioni sono riportate nell'Allegato A del Rapporto Ambientale (allegato 1 della D.G.R. 1289 del 11 set. 2017 che ha approvato la Valutazione di Impatto ambientale) ;

le controdeduzioni alle osservazioni, consegnate all'autorità procedente dalla Ditta proponente, sono riportate nell'Allegato B del Rapporto Ambientale (allegato 1 della D.G.R. 1289/2017);

le risposte dell'autorità procedente alle osservazioni sono riportate nell'Allegato C del Rapporto Ambientale (allegato 1 della D.G.R. 1289/2017);

la Conferenza di Servizi è preordinata all'acquisizione dei seguenti atti:

AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	AMMINISTRAZIONI COMPETENTI
Valutazione di Impatto Ambientale (LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)	Regione Emilia Romagna con istruttoria Arpae SAC Parma
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ed opere connesse (Dlgs 29 dicembre 2003, n.	Provincia di Parma

387; LR 23 dicembre 2004, n. 26)	
Parere di Province, Comuni ed Enti di gestione di aree naturali protette (art. 18, comma 6, LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)	Provincia di Parma Comune di Varsi
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ed opere connesse (Dlgs 29 dicembre 2003, n. 387; LR 23 dicembre 2004, n. 26)	ARPAE SAC Parma
Pareri sull'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ed opere connesse (Dlgs 29 dicembre 2003, n. 387; LR 23 dicembre 2004, n. 26)	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza E-Distribuzione spa Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche Sezione U.N.M.I.G. di Bologna Agenzia Delle Dogane e dei Monopoli Ministero della Difesa – Direzione Generale lavori e Demanio – 2° reparto – 6° divisione (Geniodife) Ministero della Difesa Comando in capo dipartimento marittimo Demanio Ancona Ministero della Difesa Comando 1° Reg aerea, Uff. coordinamento tecnico logistico, 1° sezione coordinamento generale Ministero della Difesa Esercito – Comando RFC regionale Emilia Romagna, uff. affari generali, sezione logistica e LLPP ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici E Rifiuti) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF

	AUSL di Parma distretto Valli Taro e Ceno
Autorizzazione paesaggistica (Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42; DPCM 12 dicembre 2005)	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno
Parere di compatibilità paesaggistica (art. 146 Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42) Nulla osta archeologico	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza
Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico, comprensiva di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico e Nulla osta idraulico (RR 20 novembre 2001, n. 41; LR 14 aprile 2004, n. 7; RD 30 giugno 1904, n. 523)	ARPAE SAC di Parma
Nulla osta idraulico (LR 14 aprile 2004, n. 7, R.D. 523 del 1904)	Regione Emilia Romagna Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Area Affluenti Po Sede di Parma
Pareri su Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico (RR 20 novembre 2001, n. 41)	Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po Provincia di Parma Regione Emilia-Romagna – Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua
Permesso di costruire (LR 15/13 art. 18)	Comune di Varsi
Vincolo Idrogeologico	Unione di Comuni Valli Taro e Ceno
Valutazione d'Incidenza (DGR 1191/2007)	ARPAE SAC di Parma

ai sensi dell'art. 17 comma 1, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, l'esito positivo della procedura di VIA, tramite una specifica Conferenza di Servizi, per i progetti relativi alle attività produttive comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico ambientale;

La Conferenza di Servizi è quindi formata dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

1. Arpae - S.A.C Parma;
2. Provincia di Parma;
3. Regione Emilia-Romagna Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
4. Comune di Varsi;
5. Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno;
6. Autorità di Bacino del Po;
7. AUSL Distretto Valli Taro e Ceno;
8. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
9. ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti);
10. Comitato Misto Paritetico;
11. Ministero della Difesa Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno;

12. Ministero della Difesa Comando 1° Reg Aerea, Uff. coordinamento tecnico logistico;
13. Ministero della Difesa Esercito – Comando RFC Regionale Emilia - Romagna;
14. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF;
15. Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche Sezione U.N.M.I.G. di Bologna;
16. Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Emilia Romagna Settore III Reti e Servizi di comunicazione elettronica;
17. E-Distribuzione Spa;
18. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

la Conferenza di Servizi unificata ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:
si è insediata il giorno 16 novembre 2016;

ha svolto due riunioni istruttorie in data 28 aprile 2017 e 22 maggio 2017;

ha programmato la riunione conclusiva per il giorno 22 giugno 2017;

alla seduta conclusiva della Conferenza del 22 giugno 2017 hanno partecipato i seguenti rappresentanti legittimati ad esprimere la volontà degli Enti:

Amministrazione	Rappresentante
ARPAE SAC di Parma	Paolo Maroli
Comune di Varsi	Laura Besagni
Provincia di Parma	Andrea Ruffini
AUSL Valli Taro e Ceno	Luca Grilli

il proponente è sempre intervenuto alle sedute della Conferenza di Servizi Unificata così come previsto dall'art. 14 ter, comma 2 bis, della Legge 241/90;

i verbali delle sedute della Conferenza di Servizi costituiscono parte integrante e sostanziale del Rapporto Ambientale (allegato 1 della D.G.R. 1289/2017);

DATO ATTO CHE:

la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 22 giugno 2017 ha approvato il Rapporto Ambientale (allegato 1 della D.G.R. 1289/2017) concludendo che il progetto di costruzione dell'impianto idroelettrico ad acqua fluente "Madonna dell'Aiuto" sul Torrente Ceno in Loc. Molino di Golaso in Comune di Varsi (PR) proposto da Tedaldi Costruzioni srl è **ambientalmente compatibile** e ha ritenuto pertanto possibile la sua realizzazione a condizione che siano rispettate **le prescrizioni da n. 1 a n. 29**, elencate nel Rapporto Ambientale medesimo ai punti 1.C., 2.C., 3.C e Conclusioni;

nel corso della Conferenza dei Servizi unificata sono stati acquisiti i seguenti pareri e nulla osta inseriti nel Rapporto Ambientale:

- Comune di Varsi: parere espresso e verbalizzato, nel corso della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 22 giugno 2017;

- Provincia di Parma: parere espresso e verbalizzato nel corso della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 22 giugno 2017;
- Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno: non ha partecipato alla seduta conclusiva della CdS, trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- relativamente al nulla osta archeologico, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza non ha partecipato alla seduta conclusiva della conferenza di Servizi, trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- relativamente al nulla osta idraulico, la Regione Emilia Romagna - Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;;
- relativamente al parere in merito alla concessione di derivazione di acqua pubblica e qualità delle acque da parte della Regione Emilia-Romagna, l'Amministrazione regionale non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;;
- in merito al parere sulla concessione di derivazione di acqua pubblica, l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di servizi e non ha firmato il Rapporto Ambientale; trova quindi applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
- la valutazione d'incidenza, da parte di Arpae SAC di Parma è compresa all'interno del Rapporto Ambientale;
- l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linea elettrica ai sensi del la L.R. 10/93 è rilasciato contestualmente al rilascio della presente Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e della LR 26/2004;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, unitamente al Rapporto Ambientale ed alla D.G.R. 1289 del 11 settembre 2017 che approva la VIA, sono stati acquisiti e depositati in forma cartacea nell'archivio ARPAE SAC di Parma gli Atti di seguito elencati:

1. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata da Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ai sensi del D.Lgs 42/2004 con atto n. 09/2017 del 8 giugno 2017, in conformità al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che ha rilasciato parere favorevole (All. 2 DGR 1289/2017);
2. Permesso a costruire del Comune di Varsi, n. 2 del 23/06/2017 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 15/2013, favorevole con prescrizioni (All. 3 DGR 1289/2017);

3. Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico comprensiva di Concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico rilasciata da Arpae S.A.C. Parma con Determinazione n. 35466 del 06/07/2017 (All. 4 DGR 1289/2017) ;

RITENUTO INFINE CHE:

la presente Autorizzazione Unica fa proprie le condizioni e prescrizioni indicate nei sopradetti Atti depositati in forma cartacea nell'archivio ARPAE SAC di Parma nonché tutte le prescrizioni indicate dai partecipanti alla C.d.S, elencate nel Rapporto Ambientale ai punti 1.C, 2.C, 3.C e Conclusioni e nei pareri allegati al detto Rapporto Ambientale quali parti integranti e sostanziali e parimenti depositati in forma cartacea nell'archivio SAC di Parma;

ai sensi della LR 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. la procedura di VIA, per le opere pubbliche o di interesse pubblico come quella in esame "comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa";

La D.G.R. 1289 del 11 settembre 2017 di approvazione del Rapporto di Impatto Ambientale e gli altri atti accorpate diventeranno efficaci dalla data di esecutività della presente Autorizzazione Unica;

al fine dell'efficacia degli Atti, la Società proponente è comunque tenuta a perfezionare le istanze delle singole autorizzazioni/concessioni accorpate nella presente Autorizzazione Unica, provvedendo al pagamento degli oneri, a qualsiasi titolo dovuti, previsti dai diversi dispositivi di legge;

il proponente ed i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo, debitamente firmato;

DETERMINA

ai sensi e per effetto di: D.Lgs 387/2003, L.R. 26/2004 e L.R. 10/93, di autorizzare la Società Tedaldi Costruzioni srl con sede legale in Varsi, via dei Carpini, 5, 43032, Varsi (PR) C.F, P.IVA, n. PRI : 02591580341, il cui legale rappresentante è il Sig. Omar Tedaldi, alla costruzione ed esercizio dell' impianto idroelettrico ad acqua fluente "Madonna dell'Aiuto" sul torrente Ceno in Loc. Molino di Golaso in Comune di Varsi (PR), con le seguenti caratteristiche tecniche progettuali:

Corpo Idrico	Torrente Ceno
Loc.	Molino di Golaso, Comune di Varsi (PR)
Area bacino sotteso	355,5 kmq

quota di presa	270 mslm
coordinate punto di presa	569.004 est; 948.318 nord
quota di restituzione	259,50 mslm
coordinate punto di restituzione	570.086 est; 948.672 nord
distanza tra presa e restituzione	1300 m (1138 m in linea retta)
portata massima derivabile	9 mc/s
portata minima derivabile	0,3 mc/s
Portata media derivabile	3,65 mc/s
salto legale	10,91 m
DMV	2 mc/s
potenza nominale (di concessione)	390,65 kW
Potenza installata	840 kW
Periodo di utilizzo	12/12 mesi
Volume medio annuo turbinato	115,1 x 10 ⁶ mc
Produzione media annua stimata	2.600.000 kW/h/anno

- di dare atto che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e smi e dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e smi;
- di confermare che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza originale acquisita agli atti da Arpae S.A.C. Parma con prot. n. 7495 del 16/05/2016, ;
- di stabilire che la costruzione e l'esercizio dell'impianto e della linea elettrica di collegamento alla rete nazionale è soggetto alle condizioni e prescrizioni fatte proprie da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma con il rilascio della presente Autorizzazione Unica così come indicate negli Atti depositati in forma cartacea nel proprio archivio e di seguito elencati:
 1. Rapporto Ambientale, sottoscritto in data 22 giugno 2017 in esito alla quarta seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi indetta da ARPAE SAC di Parma (All. 1 DGR 1289 del 11 settembre 2017);
 2. DGR n. 1289/2017 che approva il Rapporto Ambientale;
 3. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata da Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ai sensi del D.Lgs 42/2004 con atto n. 09/2017 del 8 giugno 2017, in conformità al parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che ha rilasciato parere favorevole (All. 2 DGR 1289/2017);
 4. Permesso a costruire del Comune di Varsi, n. 2 del 23/06/2017 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 15/2013, favorevole con prescrizioni (All. 3 DGR 1289/2017);
 5. Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico comprensiva di Concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico rilasciata da Arpae S.A.C. Parma con Determinazione n. 35466 del 06/07/2017(All. 4 DGR 1289/2017) ;
- di precisare che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S, elencate nel Rapporto Ambientale ai punti 1.C, 2.C, 3.C e Conclusioni e nei pareri allegati al detto

Rapporto di Impatto Ambientale (indicate con **n° da 1 a 29**) per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

- di informare che la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre ai tempi di ripristino dello stato dei luoghi;
- di rammentare che, ai sensi dell'art 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., Tedaldi costruzioni Srl, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa **entro sei mesi** dal momento in cui il presente provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile;
- di stabilire che Tedaldi costruzioni Srl è tenuta a presentare, prima dell'inizio dei lavori, a questa Arpae Emilia-Romagna, Struttura autorizzazioni e concessioni di Parma il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;
- di stabilire che prima dell'inizio dei lavori Tedaldi costruzioni Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt.106 e 107 del D.lgs. 1 settembre 1993 n.385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme a favore di: **Arpae - Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370**, autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- di stabilire che la garanzia finanziaria sia di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
- di stabilire che Tedaldi costruzioni Srl si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;
- di stabilire che i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;
- di stabilire che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile ;

- di disporre che Tedaldi costruzioni Srl effettui la comunicazione ad Arpae della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge;
- di disporre che il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- di prevedere che lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti possa avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fideiussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere di ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;
- di dare atto che si provvederà ad adeguare le disposizioni di cui ai punti precedenti a seguito di aggiornamenti normativi o nel caso in cui la Regione Emilia-Romagna emani apposite direttive della specifica materia che risultino con esse incompatibili.
- Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, delegato con Determinazione Dirigenziale n. 268 del 31/03/2016;
- Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

Il responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
Firmata digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.